

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Linea a Bruxelles

Data Stampa 6901 Data Stampa 6901

Cosa ci preoccupa di più

tra il costo della vita e l'IA

Claudio Tito

Il Costo della vita e i Posti di lavoro. Nell'ultimo sondaggio condotto da Eurobarometro, l'Istituto di ricerca demoscopica delle Istituzioni europee, sono queste le due principali preoccupazioni vissute dagli italiani. Dunque la vita quotidiana: i prezzi e il salario per pagarli. Il primo aspetto è considerato la priorità dal 51 per cento dei cittadini e il secondo dal 39 per cento. Segno che la crisi economica sta lasciando i suoi segni sugli italiani e sulle loro aspettative al di là dei tentativi della propaganda di descrivere una situazione diversa. Basti pensare che il 41 per cento dichiara di avere difficoltà a pagare le bollette e che per il 56 per cento lo stato d'animo prevalente è quello dell'Incertezza.

A seguire le altre fonti di inquietudine che ben rispecchiano il momento riguardano la Sanità (32 per cento), la Difesa (31 per cento) e l'Ambiente (22 per cento).

Ma forse quel che colpisce ancora di più sono le questioni che al contrario creano meno angoscia. All'ultimo posto c'è l'Intelligenza artificiale (12 per cento), al penultimo sono appaiati l'Uguaglianza di genere e i Migranti (13 per cento) e al terz'ultimo l'Aiuto umanitario (15 per cento). Segno che l'allarme propalato costantemente sui flussi migratori inizia a fare molto meno presa che in passato. In base a questi dati, poi, il 37 per cento dei cittadini ritiene che la sua qualità della vita migliorerebbe se si alzasse lo stipendio e se la salute fisica (35 per cento) fosse più garantita.

Considerando che ormai il Paese sta entrando in campagna elettorale visto che il prossimo anno si voterà, questo sondaggio assomiglia ad una bussola per le forze politiche. Partendo da un dato di base: che il 68 per cento degli italiani ritiene che il nostro Paese abbia tratto vantaggio dall'appartenenza all'Unione europea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

